

Il Giudice dell'Esecuzione,

vista la bozza di ordinanza di delega depositata dal delegato alla vendita in data 31.5.2023, in vista della sostituzione della precedente delega adottata in data 11.7.2022, in considerazione della esistenza di un contratto di locazione relativo ad uno dei beni oggetto di pignoramento e dell'intervenuto rilascio, nel corso del gennaio 2023, dell'altro bene oggetto di vendita;

ritenuto, quanto alla esistenza di contratto di locazione opponibile alla procedura relativo al terreno censito al foglio 98, particella 176 adibito ad area parcheggio che è stato adottato in data 25.5.2023 provvedimento di integrazione della ordinanza di delega, reso ai sensi degli artt. 287 e ss. c.p.c., non apparendo dunque necessaria l'emissione di nuova ordinanza di delega in sostituzione della precedente già emessa;

ritenuto, quanto alla sopravvenuta liberazione dell'altro immobile oggetto di vendita, di dare atto di tale rilascio, come da verbale del 16.1.2023 presente in atti, dovendo dunque ritenersi integrata l'ordinanza di delega anche con riferimento alla sopravvenuta liberazione di tale cespite, residuando all'interno del bene stigliature e mobili relitti dal precedente occupante;

ritenuto, pertanto che nulla osti alla sollecita prosecuzione delle operazioni di vendita;

P.Q.M.

Dispone l'integrazione dell'ordinanza di delega adottata in data 11.7.2022 come in motivazione.

Si comunichi.

Roma, 27/06/2023

Il Giudice

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

